



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

# Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

**n. 2/2019**

Aprile 2019 - Giugno 2019

## **PREMESSA**

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Aprile 2019 - Giugno 2019**".

Buona lettura

**Fabio Mischi**  
Presidente  
Commissione Compliance e  
modelli organizzativi

**Guido Pavan**  
Segretario  
Commissione Compliance e  
modelli organizzativi

**30/04/2019**

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

### **VALUTAZIONE DEI COMPLIANCE PROGRAMS**

La Sezione Penale del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti (U.S. Department of justice criminal divisione) ha pubblicato le Linee Guida "Evaluation of Corporate Compliance Programs", le quali forniscono ai Pubblici Ministeri che conducano indagini a carico di un'azienda per fatti di corruzione le coordinate per la valutazione dell'efficacia dei modelli di conformità adottati al tempo dell'infrazione e al momento della sentenza o della risoluzione stragiudiziale dell'addebito.

Inoltre, il documento in oggetto è utile per l'Accusa nella determinazione dell'ammontare dell'eventuale pena pecuniaria, nonché della tipologia delle misure di conformità da imporre all'azienda.

[Link al documento](#)

---

**10/05/2019**

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

### **DIRETTIVA (UE) 2019/713 SULLA LOTTA CONTRO LE FRODI E LE FALSIFICAZIONI DI MEZZI DI PAGAMENTI DIVERSI DAI CONTANTI**

È stata pubblica nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 123/18 la Direttiva in oggetto con cui viene richiesto agli Stati membri di adottare le misure necessarie affinché le persone giuridiche possano essere ritenute responsabili dei reati di utilizzazione fraudolenta di strumenti di pagamento diversi dai contanti e fattispecie correlate e di frode connessa ai sistemi di informazione.

Ciò potrebbe comportare un ampliamento del catalogo dei reati presupposto con inclusione di delitti.

Ai fini della punibilità dell'ente, i reati citati devono essere commessi a vantaggio degli enti da qualsiasi persona che agisca a titolo individuale o in quanto membro di un organismo della persona giuridica e che occupi una posizione preminente in seno alla persona giuridica o da soggetti sottoposti alla loro autorità.

Il termine per il recepimento della Direttiva è il 31 maggio 2021.

[Link al documento](#)

**21/05/2019**

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

### **CNDCEC—L'AUTOVALUTAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha pubblicato il documento "L'autovalutazione del Collegio Sindacale" diretto ai collegi di società (quotate e non) che intendono procedere alla propria autovalutazione ai sensi della Norma Q.1.1. contenuta nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" di aprile 2018.

Il documento prevede l'onere in capo al Collegio Sindacale di verificare se l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 sia tempestivo e idoneo a rilevare profili di rischio, carenze e anomalie degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Inoltre, deve accertare l'adeguatezza dei flussi informativi con l'ODV rispetto alle caratteristiche aziendali, i quali devono essere funzionali allo svolgimento delle attività di vigilanza, del monitoraggio sul processo di informativa finanziaria, del monitoraggio sulla revisione legale.

I risultati dell'autovalutazione sono formalizzati analiticamente in un Report e sinteticamente in una diversa Relazione.

[Link al documento](#)

---

**03/04/2019**

## **ANTIRICICLAGGIO**

### **MEF— FAQ COMPRO ORO**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze—Dipartimento del Tesoro ha pubblicato due nuove Frequently Asked Questions (domande poste frequentemente) per gli operatori "compro oro" in relazione alla nuova normativa antiriciclaggio.

In particolare vengono forniti chiarimenti in merito alle modalità di effettuazione dei pagamenti d'importo pari o superiore a 500,00 euro e gli obblighi gravanti sugli operatori professionali in oro che compiano operazioni di acquisto di oggetti preziosi usati da destinare alla fusione.

A tale riguardo sono tenuti all'iscrizione nel registro, gli operatori professionali in oro anche laddove acquistino oggetti preziosi usati da compro oro o da gioielliere al fine esclusivo di fondere tali oggetti, i quali dovranno applicare gli obblighi antiriciclaggio previsti dal D.lgs. 231/2007.

Si ricorda che per il settore dei cosiddetti "compro-oro", il DM 14 maggio 2018 completa il percorso di intensificazione dei presidi normativi antiriciclaggio introdotti dal D. Lgs. n. 92 del 25/05/2017.

[Link al documento](#)

**29/04/2019**

**ANTIRICICLAGGIO**

**UIF—PUBBLICATO IL NUOVO QUADERNO  
ANTIRICICLAGGIO N. 12**

L'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) ha pubblicato il Quaderno Antiriciclaggio N. 12 sull'impatto delle ispezioni antiriciclaggio sulle segnalazioni di operazioni sospette delle banche.

Il suddetto quaderno contiene la prima valutazione empirica dell'effetto dell'attività ispettiva antiriciclaggio sul comportamento segnalativo delle banche.

In sintesi, i risultati indicano che l'attività di controllo svolta dalle autorità antiriciclaggio induce un aumento della quantità di informazioni fornite dalle banche, senza che ne sia pregiudicata in media la qualità.

[Link al documento](#)

---

**28/05/2019**

**ANTIRICICLAGGIO**

**UIF—COMUNICAZIONE SULL'UTILIZZO ANOMALI DI  
VALUTE VIRTUALI**

L'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) ha pubblicato la comunicazione in materia di utilizzo anomalo di valute virtuali (in inglese Virtual asset, Cryptoasset o Cryptocurrency).

In particolare, la suddetta comunicazione introduce un modello segnalativo ad hoc per le segnalazioni di operazioni sospette riconducibili all'utilizzo di valute virtuali.

È richiesta inoltre l'osservanza delle Indicazioni integrative per la compilazione delle segnalazioni riconducibili all'utilizzo di valute virtuali che forniscono ulteriori indicazioni per la compilazione delle SOS, ferme restando le istruzioni riportate nell'Allegato 2 del Provvedimento per le Segnalazioni di Operazioni Sospette emanato il 4 maggio 2011.

È necessario sottolineare che gli elementi informativi riportati dall'UIF hanno natura esemplificativa, pertanto, i destinatari del D.lgs. 231/2007 devono valutare anche ulteriori caratteristiche delle operatività connesse con l'utilizzo di Virtual asset aventi profili di sospetto.

[Link al documento](#)

**12/06/2019**

## **ANTIRICICLAGGIO**

### **CSF - AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI NAZIONALE DEI RISCHI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**

Sul sito del MEF è stato pubblicato l'aggiornamento summenzionato, che fornisce una valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo attraverso l'individuazione delle minacce e criticità del sistema, oltre a contenere una indagine sull'efficacia del regime di contrasto tra tali fenomeni.

In Italia il rischio riciclaggio è considerato "molto significativo", mentre quello relativo al finanziamento del terrorismo "abbastanza significativo". Tra i fattori più rilevanti ai fini del giudizio si trovano l'uso ancora molto diffuso del contante e il ruolo della "economia non osservata", ossia il sommerso e le attività illegali. E' stato considerato invece complessivamente adeguato a presidiare i rischi di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo il sistema interno di prevenzione e repressione e ciò anche grazie agli interventi legislativi intervenuti dopo la pubblicazione della prima Analisi nel 2014.

[Link al documento](#)

---

**14/05/2019**

## **CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

### **MODIFICA DELL'ART. 416-TER C.P. IN MATERIA DI VOTO DI SCAMBIO**

In data 14 maggio 2019 il Senato ha approvato il DDL n. 510-B che modifica l'articolo 416 ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso, richiamato dall'art. 24 ter del D.Lgs. 231/2001.

In particolare, la norma è riformulata e si assiste ad un aggravamento delle pene, con tanto di aggravante a carico del politico che viene eletto a seguito del voto di scambio.

Inoltre, viene estesa la punibilità anche a "chi promette, direttamente o a mezzo di intermediari, di procurare voti" per mezzo di soggetti appartenenti a un sodalizio mafioso e introduce la sanzione accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

[Link al documento](#)

**16/05/2019**

**FRODE**

**LEGGE 3 MAGGIO 2019, N. 39: RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULLA MANIPOLAZIONE DI COMPETIZIONI SPORTIVE, FATTA A MAGGLINGEN IL 18 SETTEMBRE 2014**

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2019 è stata pubblicata la Legge 3 maggio 2019, n. 39, il cui art. 5 prevede l'inserimento nel D.Lgs. n. 231/2001 dell'art. 25-quaterdecies (Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati).

In particolare, sono richiamati gli artt. 1 e 4 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, i quali puniscono, rispettivamente, le frodi in competizioni sportive e l'esercizio abusivo di attività di giuoco o scommessa.

Si precisa che in relazione alla commissione dei suddetti reati è prevista l'applicazione a carico dell'ente di una sanzione pecuniaria, la cui cornice edittale varia a seconda che si tratti di delitti o contravvenzioni, e per i delitti di una sanzione interdittiva per una durata non inferiore a un anno.

La Legge in oggetto è in vigore dal 17 maggio 2019.

[Link al documento](#)

---

**15/05/2019**

**INSIDER TRADING**

**CORTE COSTITUZIONALE—SENTENZA N. 112 ANNO 2019**

Con la sentenza in oggetto, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 187-sexies del d.lgs. n. 58 del 1998 (Testo Unico della Finanza—TUF) ritenendo, in particolare, costituzionalmente illegittima la confisca amministrativa dell'intero "prodotto" di operazioni finanziarie illecite e dei "beni utilizzati" per commetterle, anziché del solo "profitto" ricavato da queste operazioni.

Restano, invece, ferme le altre sanzioni pecuniarie e la confisca del "profitto" tratto dalla commissione dell'illecito.

Nonostante la suddetta sentenza riguardi il versante amministrativo delle sanzioni previste per l'abuso di mercato, si è ritenuto comunque importante segnalare la pronuncia della Consulta in quanto il D.Lgs. n. 231/2001 comprende tra i reati presupposto all'art. 25-sexies il reato di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato secondo quanto disposto dalla parte V, titolo I-bis, capo II (sanzioni penali), del TUF.

[Link al documento](#)

**16/05/2019**

**REATI TRIBUTARI**

**FRODI IVA INSERITE NEL D.LGS. 231/2001**

La Legge di Delegazione Europea 2018, attualmente all'esame della Commissione permanente Politiche dell'Unione europea in Senato, sarà approvata in via definitiva entro l'estate. Se non intervenissero modifiche al testo, la sua entrata in vigore comporterebbe implicitamente l'inserimento di alcuni reati tributari nel catalogo "231": la Legge in esame infatti attribuirà al Governo la delega per il recepimento della Direttiva 1371/2017 in materia di tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea (c.d. Direttiva PIF) che impone all'Italia di estendere la responsabilità degli enti *"ai casi di reati gravi contro il sistema comune dell'IVA"*.

Oltre alle pene pecuniarie, nella Direttiva sono previste misure interdittive.

[Link al documento](#)

---

**28/06/2019**

**REATI TRIBUTARI**

**TRANSFER PRICING: PUBBLICATO IL REPORT OCSE SULL'ITALIA**

L'OCSE ha recentemente pubblicato il Report in materia di transfer pricing sull'Italia: obiettivo del documento è quello di individuare lo stato della legislazione nazionale per valutare se e in che misura siano rispettate le Linee Guida dell'OCSE sui prezzi di trasferimento. Dall'analisi della disciplina emerge che la disciplina interna è complessivamente soddisfacente; tiene infatti in considerazione le principali regole sancite a livello sovranazionale, come quelle relative ai criteri di determinazione del prezzo da applicare in caso di operatori che esercitano attività in regimi fiscali diversi. Le Linee Guida sono espressamente menzionate dalla normativa fiscale.

[Link al documento](#)



**12/04/2019**

## **SICUREZZA SUL LAVORO**

### **MODIFICHE AL D.LGS. 81/2008**

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato il testo coordinato e aggiornato del D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le modifiche principali riguardano:

- l'aggiornamento delle tariffe per la verifica periodica delle attrezzature di lavoro;
- l'inserimento del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019 sull'individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- la sostituzione dell'elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

[Link al documento](#)

---

**26/04/2019**

## **WHISTLEBLOWING**

### **A.N.A.C.—DELIBERA N. 312 DEL 10 APRILE 2019**

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.97 del 26 aprile 2019 è stata pubblicata la delibera in oggetto che modifica il regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (c.d. whistleblowing).

In particolare, è stato riscritto l'art. 13 che individua i casi in cui l'ufficio che riceve la segnalazione deve procedere all'archiviazione diretta delle segnalazioni/comunicazioni di reati o irregolarità. Nei casi diversi è necessaria la trasmissione agli uffici di vigilanza competenti.

Ogni due mesi dovrà inoltre essere trasmesso al Consiglio dell'A.N.A.C. una comunicazione contenente le segnalazioni e comunicazioni ritenute inammissibili o improcedibili e quelle trasmesse in quanto ritenute valide.

[Link al documento](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—IV Sez. Penale—sentenza 4 aprile 2019 n. 14915.** Infortunio mortale in cantiere edile: l'obbligo datoriale di vigilare sull'osservanza delle misure prevenzionistiche adottate può essere assolto attraverso la preposizione di soggetti a ciò deputati e la previsione di procedure che assicurino la conoscenza del datore di lavoro delle attività lavorative effettivamente compiute e delle loro concrete modalità esecutive, in modo da garantire la persistente efficacia delle misure di prevenzione adottate a seguito della valutazione dei rischi.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 4 aprile 2019 n. 14950.** Abuso d'ufficio: la mancata astensione del pubblico ufficiale in presenza dell'interesse personale che avrebbe favorito l'omessa adozione delle sanzioni e, di conseguenza, il vantaggio economico costituisce un'ipotesi di conflitto di interessi e comporta la responsabilità penale dell'imputato.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—VI Sez. Penale—sentenza 8 aprile 2019 n. 15329.** Il rappresentante legale incompatibile, in quanto indagato, non può provvedere alla nomina del difensore di fiducia nell'interesse dell'ente, ostandovi il generale e assoluto divieto di rappresentanza posto dall'art. 39 d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.
- **Corte di Cassazione - I Sez. Penale - ordinanza di rimessione 10 aprile 2019 n. 15768.** Mafie delocalizzate: è stata rimessa alle Sezioni Unite la questione relativa alla portata del delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso.
- **Corte di Cassazione—I Sez. Penale—sentenza 12 aprile 2019 n. 16123.** Competenza territoriale: non è consentito operare alcuna distinzione tra i reati elencati nell'art. 51, co. 3-bis, c.p.c. con la conseguenza che, ove si proceda per uno qualsiasi di essi e per reati connessi, anche più gravi, la competenza territoriale del primo esercita una vis attrattiva anche sugli altri.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 12 aprile 2019 n. 16105.** L'istituto del controllo giudiziario antimafia ed il commissariamento ex art.15 D.Lgs. 231/2001 trovano un'analogia nei limiti di intervento sulla vita della società una volta che la misura inibitoria assuma i connotati della definitività.
- **Corte di Cassazione—IV Sez. Penale—sentenza 17 aprile 2019 n. 16598/2019.** La predisposizione delle sole misure previste dalla legge, al fine di colmare il modello organizzativo prodotto, non possono consentire l'applicazione dell'attenuante perché ciò dimostra che la mera adozione delle misure normativamente previste avrebbe consentito di evitare l'evento, il che non rappresenta l'attuazione di una volontà organizzativa specifica ed ulteriore, da adattare alla particolare natura del rischio verificatosi con l'infortunio.
- **Corte di Cassazione—IV Sez. Penale—sentenza 17 aprile 2019 n. 16598/2019.** Sussiste l'interesse della persona giuridica sia quando si ha una riduzione degli investimenti per l'acquisto degli strumenti o per lo svolgimento di corsi di formazione sia quando i tempi di lavorazione sono diminuiti.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—III Sez. Penale—sentenza 24 aprile 2019 n. 17546.** Reati tributari e sequestro: è legittimo il sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta del profitto rimasto nella disponibilità di una persona giuridica, derivante dal reato tributario commesso dal suo legale rappresentante, non potendo considerarsi l'ente una persona estranea al detto reato.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - Sentenza 30 aprile 2019 n. 17840.** è legittimo il sequestro del patrimonio sociale qualora il proprio commercialista abbia commesso il reato di presentazione fraudolenta della dichiarazione per suo conto. A prescindere dai profili di responsabilità del legale rappresentante, l'ente che trae profitto dall'altrui condotta illecita non può mai essere considerato 'estraneo' al reato ai fini della confisca diretta del profitto medesimo.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 30 aprile 2019 n. 17980.** Traffico di influenze illecite: è stata riconosciuta la continuità normativa tra il previgente art. 346 c.p. ed il nuovo art. 346-bis c.p. In particolare, la pena precedentemente applicata nel giudizio di merito è stata ritenuta illegale in quanto deve trovare applicazione per le condanne non definitive il successivo trattamento più favorevole ex art. 2, co.4, c.p.
- **Corte di Cassazione - V Sez. Penale - sentenza 2 maggio 2019 n. 18300.** L'appello avverso una misura interdittiva che, nelle more dell'impugnazione sia stata revocata a seguito dell'adempimento delle condotte riparatorie, non può essere dichiarato inammissibile 'de plano', ai sensi dell'art.127, co. 9, c.p.c, ma dev'essere deciso nell'udienza camerale e nel contraddittorio tra le parti, atteso che la revoca può implicare valutazioni di ordine discrezionale in merito al perdurante interesse all'impugnazione.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—VI Sez. Penale—sentenza 3 maggio 2019 n. 18577/2019.** L'accertamento giudiziale dell'accordo corruttivo non deve incentrarsi sull'analisi dell'essenza o sull'oggetto dell'utilità, ma deve mettere a fuoco la relazione che lega detta prestazione all'operato del pubblico ufficiale.
- **Corte di Cassazione—III Sez. Penale—sentenza 6 maggio 2019 nn. 18300 e 18842.** La colpa di organizzazione, in senso normativo, è fondata sul rimprovero derivante dall'inottemperanza da parte dell'ente dell'obbligo di adottare le cautele, organizzative e gestionali, necessarie a prevenire la commissione dei reati previsti tra quelli idonei a fondare la responsabilità del soggetto collettivo, dovendo tali accorgimenti essere consacrati in un documento che individua i rischi e delinea le misure atte a contrastarli.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 7 maggio 2019 n. 19213.** Reati tributari: risponde di concorso nell'emissione di fatture per prestazioni inesistenti l'impiegata amministrativa della società che sistematicamente emette documenti fiscali falsi.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 15 maggio 2019 n. 20833.** Infortunio a causa di una prassi aziendale incauta: è necessario provare che il datore di lavoro fosse effettivamente a conoscenza o avesse colposamente ignorato la situazione.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 20 maggio 2019 n. 22020.** Sequestro preventivo per i delitti di riciclaggio e autoriciclaggio: se i soggetti rispondono di reati diversi, ciascuno risponde del solo profitto generato dalla fattispecie che gli è contestata.
- **Corte di Cassazione—VI Sez. Penale—sentenza 27 maggio 2019 n. 23219.** Il delitto di associazione per delinquere è idoneo a generare un profitto autonomo rispetto a quello prodotto dai reati fine, non potendosi così più dubitare della possibilità di confiscare un profitto generato ex se dal reato associativo, concettualmente distinto da quello derivante dalla consumazione dei reati fine.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—VI Sez. Penale—sentenza 27 maggio 2019 n. 23219.** Riciclaggio di denaro proveniente dall'estero: per contestare il riciclaggio, quando si tratta di denaro proveniente da fatto commesso all'estero, occorre che quest'ultimo assuma rilevanza penale sia in Italia che nello Stato straniero.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 5 giugno 2019 n. 25049.** Reati ambientali: l'interesse e il vantaggio dell'ente si identifica nella massimizzazione del profitto e nel risparmio di costi derivanti dalla mancata bonifica di aree contaminate.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - Sentenza 5 giugno 2019 n. 25061.** Al fine di disporre il dissequestro non è sufficiente una manifestazione di volontà unilaterale, ma occorre che l'impegno sia il frutto di un accordo finalizzato al pagamento.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—IV Sez. Penale—sentenza 12 giugno 2019 n. 25830.** Autonomia della responsabilità amministrativa dell'ente: in presenza di una declaratoria di prescrizione del reato presupposto, il giudice è tenuto a procedere all'accertamento autonomo della responsabilità amministrativa della persona giuridica nel cui interesse e nel cui vantaggio l'illecito fu commesso, il che implica una verifica, quantomeno incidentale, della sussistenza del fatto di reato.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - Sentenza 12 giugno 2019 n. 25977.** Responsabilità datoriale nelle strutture aziendali complesse: nelle imprese di grandi dimensioni l'imprenditore è responsabile solo se le violazioni riscontrate discendono da scelte gestionali di fondo dell'impresa ovvero dall'inadeguatezza ed inefficacia del modello organizzativo.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione—II Sez. Penale—sentenza 20 giugno 2019 n. 27542.** Inammissibilità dell'impugnazione dell'ente: in caso di atti "a sorpresa", l'ente sottoposto a procedimento 231 è legittimato a nominare un difensore di fiducia senza costituirsi ex art. 39, comma 2, D.Lgs. n. 231/2001, mentre dopo la notifica dell'informazione di garanzia l'ente non può partecipare al procedimento se non presenta l'atto di costituzione in quanto non può più prevalere l'urgenza della reazione difensiva.
- **Corte di Cassazione—V Sez. Penale—sentenza 21 giugno 2019 n. 16710.** Limite di responsabilità solidale prevista, in caso di scissione societaria, dall'art.30, D.lgs. 231/2001, sulla responsabilità amministrativa degli enti in dipendenza di reato commesso nell'interesse o a vantaggio dei medesimi. La derivazione da un reato connota di particolare specialità la responsabilità della società originaria in termini più individualizzati quanto alla riferibilità dell'illecito a quest'ultima, sicché la solidarietà per il pagamento delle sanzioni pecuniarie dovute dalla società scissa, di cui sono gravate le società beneficiarie della scissione ma che sono estranee all'illecito, è non già piena, ma limitata al valore effettivo del patrimonio netto ad essa trasferito.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

**Guido Pavan**

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Tel. 02 65 72 823